



# MUNICIPIO CITTA' DI NASO

Provincia di Messina



Delibera N. 44 del 09.09.2014

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario della Tassa Rifiuti "TARI" - ANNO 2014**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **NOVE** del mese di **SETTEMBRE** ( **09.09.2014**) alle ore **18:30** e seguenti, nella sala del Cine Auditorium Comunale ubicata in via Cuffari, giusta ordinanza sindacale n. 08 del 16 giugno 2010, a seguito determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 19, 3° comma, della L.R. 7/92 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta di inizio disciplinata dal 1° comma, dell'art. 30 della L.R. 6-3-86, n. 9, risultano all'appello nominale:

Numero	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	BEVACQUA IVAN	X	
2	NANI' GAETANO	X	
3	CALANNA MASSIMO	X	
4	PENSABENE BUEMI LUCIANO		X
5	RIFICI FILIPPO MASSIMILIANO	X	
6	LO PRESTI DECIMO		X
7	BONTEMPO CLAUDIO	X	
8	SCORDINO CONO	X	
9	TRISCARI FRANCESCO	X	
10	PORTINARI ALFREDO	X	
11	TRISCARI ANTONINO		X
12	LETIZIA ANTONINO	X	
13	PARASILITI MARIA	X	
14	GORGONE ROSALIA	X	
15	CATANIA FRANCESCO	X	

Assegnati n.	<b>15</b>	Presenti n.	<b>12</b>
In carica n.	<b>15</b>	Assenti n.	<b>03</b>

Assume la Presidenza il consigliere, **dr. Ivan Bevacqua**, nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa il Segretario Comunale, **dott.ssa Carmela Calìo**.

Sono presenti: il Sindaco, avv. **Daniele Letizia**, l'assessore **Giuseppe Randazzo Mignacca**; l'assessore **Massimo Costantino**, l'assessore **Giovanni Rubino** e il responsabile dell'area contabile f.f., rag. **Anna Rita Calcerano**.

Il **Presidente**, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta.

La seduta è pubblica.

Il Presidente legge la proposta nella parte del deliberato e non essendoci richieste di intervento mette ai voti, per alzata e seduta, la proposta che viene approvata con n. 8 FAVOREVOLI e n. 4 ASTENUTI ( Bevacqua, Calanna, Bontempo, Triscari Francesco).

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la lettura della proposta di deliberazione;

Vista la proposta agli, con votazione: 8 FAVOREVOLI e 4 ASTENUTI ( Bevacqua, Calanna, Bontempo, Triscari Francesco), resa per alzata e seduta;

### DELIBERA

Di approvare la proposta agli atti.

**COMUNE DI NASO  
PROVINCIA DI MESSINA**

Verbale n. 21 del 28/08/2014

**PARERE SU :**

- Approvazione Piano Finanziario della Tassa sui Rifiuti (Tari anno 2014);
- Approvazione tariffe della Tassa sui Rifiuti (Tari anno 2014);  
*Proposte dall'Assessore Giuseppe Randazzo.*

Il sottoscritto Mileti Antonio nato a S. Marco d'Alunzio (ME) il 08.12.1965 ed ivi residente in via Gebbia n. 16, nominato Revisore dei Conti di questo Ente con deliberazione del C.C. n. 31 in data 03.08.2011 esecutiva;

**ESAMINATE**

Le proposte di deliberazioni presentate dall'Assessore Giuseppe Randazzo sopradescritte,

**DATO ATTO**

- Relativamente al P.F. Tari, esso evidenzia le modalità di gestione del ciclo dei rifiuti, gli obiettivi e ne evidenzia i costi relativi;
- Relativamente alle tariffe esse prevedono la copertura integrale di tutti i costi.

**TENUTO CONTO**

Del parere favorevole di regolarità tecnico contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, dott.ssa Giuseppina Mangano e del parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Mario Sidoti Migliore ciascuno per le proprie competenze,

**VISTO**

Il contenuto delle proposte formulate

**ESPRIME  
PARERE FAVOREVOLE**

Sulla proposte di deliberazioni presentate dall'Assessore Giuseppe Randazzo aventi ad oggetto:

- Approvazione Piano Finanziario della Tassa sui Rifiuti (Tari anno 2014);
- Approvazione tariffe della Tassa sui Rifiuti (Tari anno 2014);

Naso 28/08/2014

IL REVISORE DEI CONTI

**COMUNE DI NASO (ME)**  
**02 SET 2014**  
PROT. 9310



# Municipio della Città di Naso

## Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 11 DEL 03.09.14 PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE: ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario della Tassa Rifiuti "TARI" - anno 2014.

### L'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

#### Premesso che:

- L'art. 1, comma 639, della legge n° 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta del possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Naso il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta rata;
- con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n° 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo;
- il comma 651 della legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n° 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n° 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. 158/99 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, al

servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale di tutti i costi;

**VISTA** la relazione, allegata al presente atto, che accompagna il piano finanziario predisposto dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria sulla previsione di spesa relativa al servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti, di spazzamento e pulizia strade, nonché delle spese di gestione diretta del tributo in tutte le sue fasi;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n° 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001 n° 448;

**VISTO** il D.M. 18 luglio 2014 che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014, da parte degli Enti Locali, dal 31 luglio al 30 settembre 2014.

**VISTO** il D.Lgs 18/08/2000, n° 267.

**VISTO** l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente in Sicilia.

**VISTO** lo Statuto Comunale.

### SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

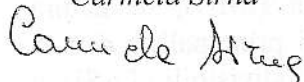
**Di approvare** l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani presupposto necessario per la determinazione delle tariffe TARI (Tassa Rifiuti).

**Di dare atto** che il Piano Finanziario è relativo all'anno 2014.

Il Responsabile del Servizio

L'Istruttore Amm.vo

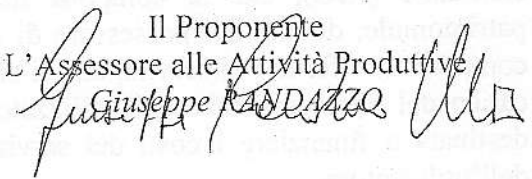
Carmela Sirna



Il Proponente

L'Assessore alle Attività Produttive

Giuseppe RANDAZZO



# PIANO FINANZIARIO – TARI – ANNO 2014

## Premessa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n° 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione, nel Comune di Naso, del Tributo Comunale Servizio Rifiuti (TARI) ai sensi della Legge n° 147 del 27/12/2013.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel richiamato D.P.R. n° 158/1999. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Ne deriva, quindi, una correlazione tra pagamento del servizio e produzione dei rifiuti.

Il Piano Finanziario, oltre all'elencazione dei costi, si compone di una parte descrittiva che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e le sue prospettive.

Il presente documento è stato predisposto sulla base delle *“Linee guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe”*, fornito agli Enti Locali dal Dipartimento delle Finanze del Ministero.

La legge di stabilità 2014 n° 147 del 27/12/2013 ha istituito con decorrenza 01/01/2014 l'imposta unica comunale IUC che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi; la IUC si compone dell'imposta municipale propria “IMU”, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili “TASI”, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti “TARI”, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI riprende la normativa della TARES (abolita dal 01/01/2014) anche nella commisurazione della tariffa occorre tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/99.

Il D.P.R. 158/99 emanato in attuazione del quinto comma dell'art. 49, D.Lgs. 22/1997 (c.d. decreto “Ronchi”), reca la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (la c.d. TIA), ed elabora un metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento, prevedendo disposizioni transitorie per garantire la graduale applicazione del metodo normalizzato e della tariffa ed il graduale raggiungimento dell'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte dei comuni.

Il D.P.R. 158/1999, avrebbe già dovuto essere soppiantato da un nuovo atto regolamentare, non ancora emanato e pertanto fino alla sua emanazione continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti, costituite in particolare dal citato D.P.R., che pertanto ha transitato dalla TIA alla TARES ed infine alla TARI.

Il richiamo del D.P.R. 158/1999 all'interno della disciplina della TARI presuppone che il nuovo tributo risulti *compatibile*, almeno in linea di massima, con la metodologia contenuta in tale decreto.

Si può, infatti, rimarcare come nella TARI così come nella TARES lo scorso anno:

- a) La tariffa sia commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, in evidente conformità al criterio "presuntivo" previsto dal D.P.R. 158/1999 per gli enti locali che non abbiano organizzato sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze, domestiche o non domestiche (art. 5, comma 2, e art. 6, comma 2 D.P.R. 158/1999);
- b) La tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.
- c) Siano assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali", in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani".

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza in maniera tale che il gettito che ne deriva copre tutti i costi del servizio.

La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione ed articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

Le metodologie di determinazione della tariffa si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) Individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) Suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) Ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche;
- d) Calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati nel metodo.

Le fasi a) e b) attengono al piano finanziario, o meglio al prospetto economico – finanziario.

Le fasi c) e d) attengono, invece, alle delibere tariffarie.

Il tributo TARI è diretto quindi a coprire il costo del servizio di gestione rifiuti.

La tariffa viene determinata sulla base di un Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria di concerto con il Responsabile dell'Area Tecnica 1 ed integrato con i costi interni del Comune per la gestione diretta del tributo in tutte le sue fasi.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- Creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti;
- Dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- Provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

Il Comune di Naso garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la differenziata, nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze tramite la ditta Multiecoplast s.r.l. in forza di affidamento diretto, giusta Ordinanza Sindacale n° 66/2013 e successive, nelle more della costituenda ARO.

Pertanto, il presente Piano Finanziario è redatto, in conformità al dettato del D.P.R. 27/04/1999, n° 158, sulla scorta dei costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale per la gestione della tariffa e per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

L'art. 8 del D.P.R. 158/99 prevede che il piano finanziario da redigere ai fini della determinazione della tariffa comprenda:

- Il programma degli interventi necessari;
- Il piano finanziario degli investimenti
- La specifica dei beni, strutture, servizi disponibili, il ricorso all'eventuale utilizzo di beni e strutture di terzi;
- Le risorse finanziarie necessarie.

Poiché, al momento, il servizio di raccolta dei rifiuti è stato affidato alla ditta Multiecoplast, dotata pertanto di propria autonomia funzionale e di un proprio bilancio, il piano degli investimenti e la specifica dei beni, strutture, ecc. sono contenuti negli atti fondamentali di programmazione economica della ditta medesima.

L'Amministrazione Comunale, al fine di scongiurare un aumento dei costi complessivi del servizio di igiene urbana per preventivati aumenti tariffari ha stabilito di variare le modalità di raccolta dei rifiuti per l'annualità 2014.

E' stato, pertanto, esteso su quasi tutto il territorio comunale il sistema di raccolta "porta a porta", in sostituzione del sistema di raccolta passiva con cassonetti stradali, in grado di garantire un migliore decoro urbano, una maggiore tutela dell'igiene e della salute pubblica, un minor conferimento in discarica di rifiuti indifferenziati, nonché una maggiore conformità con gli standards e gli obiettivi previsti dalla normativa nazionale e regionale.

La tipologia di servizio attualmente svolto, non risulta in grado di garantire elevate percentuali di raccolta differenziata a causa di una molteplicità di fattori:

1. Mancato conferimento in impianti di compostaggio della frazione organica raccolta, stante l'assenza, a distanze contenute, di impianti serventi lo scopo.
2. Mancanza di un centro comunale di raccolta dei rifiuti differenziati.

Le criticità evidenziate nel precedente paragrafo necessitano di una riorganizzazione complessiva del servizio ed una programmazione a lungo termine. Alcune delle problematiche presenti, potranno essere



affrontate a scala sovra comunale nell'ambito del nuovo modello organizzativo degli ARO (Ambiente Ristretto Ottimale), in fase di costituzione, giusta delibera consiliare di adesione n° 23 dell'8 agosto 2013. Il progetto unitario per i servizi di igiene urbana dovrà prevedere investimenti strutturali in termini di servizi alla raccolta (ecocentri) e potrà creare economie di scala per ottimizzare il trasporto della frazione organica anche fuori Provincia. Temporaneamente continueranno ad essere applicati gli incentivi per comportamenti che favoriscono la riduzione e il recupero dei rifiuti organici attraverso la pratica del compostaggio domestico.

Attualmente, il Comune di Naso, sta affrontando la fase transitoria di gestione della raccolta rifiuti tramite ARO che prevede un mantenimento degli attuali servizi mediante gli strumenti delle ordinanze sindacali e delle proroghe tecniche per la gestione singola dei servizi sul territorio amministrato.

Per l'anno 2014, in un'ottica di qualificazione e di ottimizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti, si è cercato di garantire standard minimi per l'igiene e il decoro urbano.

Per l'annualità 2014, al Comune di Naso compete solo il riconoscimento degli oneri al gestore dei servizi ed il pagamento degli oneri di smaltimento con i conseguenti tributi.

In particolare nella Tabella 1 si sintetizza l'organizzazione dei Servizi di Igiene Urbana attivi dalla data del 14 gennaio 2014 relativamente a:

1. l'area urbana di Naso;
2. le aree rurali.

Il servizio di raccolta domiciliare di ingombranti avviene a chiamata per la prenotazione del ritiro dei rifiuti.

Nella tabella di seguito riportata sono indicate le frequenze di passaggio del servizio distinte per tipo di utenza (utenze domestiche e non domestiche su tutto il territorio).

**Tabella 1: sintesi dei servizi offerti dalla ditta dei servizi di Igiene Urbana nell'area urbana di Naso e nelle aree rurali del Comune.**

SERVIZIO	2014	
	FREQUENZA	UTENZA
Raccolta attiva umido e organico	2/7	UD
		UnD
Raccolta secco non riciclabile	2/7	UD
		UnD
Raccolta plastica e ingombranti	1/7	UD
		UnD
Raccolta carta e cartone	1/15	UD
		UnD
Raccolta vetro e lattine	1/15	UD
		UnD

Il servizio di spazzamento strade viene organizzato suddividendo le zone del territorio comunale con differenti frequenze di spazzamento da giornaliera a settimanale e quindicinale.

Il servizio di Igiene Urbana sul territorio comunale di Naso è affidato alla ditta Multiecoplast, la quale, nell'ambito delle prestazioni previste da contratto, mette a disposizione strutture e beni serventi lo scopo.

Ai fini della determinazione dei costi di smaltimento / trasporto dei rifiuti per l'anno 2014 si sono considerati i dati storici a consuntivo dell'anno 2013 e il primo semestre 2014. I principali rifiuti e le loro quantità sono:

Descrizione tipologia rifiuto	Quantità in KG
Rifiuti indifferenziati	Kg 1.297.320
Carta e cartone	Kg 5.700
Organico	Kg 38.380
Imballaggi di cartone	Kg 37.360
Ingombranti	Kg 6.900
Plastica	Kg 18.560
Vetro	Kg 90.020
<b>TOTALE</b>	<b>Kg 1.494.240</b>

Il prospetto riassuntivo, di seguito riportato, analizza secondo le modalità indicate nelle linee guida del Ministero delle Finanze, le varie voci di costo che compongono i servizi di Igiene Urbana. Esse risultano coerenti con i criteri introdotti dal DPR 158/1999, presentando una suddivisione in costi fissi e variabili.

CSL	Spazzamento strade, piazze pubbliche	€ 86.582,00	15,86%
CRT	Raccolta e trasporto	€ 167.775,00	30,73%
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 114.406,00	20,95%
<b>TOTALE</b>		<b>€ 368.763,00</b>	<b>67,54%</b>
CRD	Raccolta differenziata	€ 49.166,00	9,00%
CTR	Trattamento e riciclo	€ 44.360,00	8,12%
<b>TOTALE</b>		<b>€ 93.526,00</b>	<b>17,12</b>
CARC	Amministrazione accertamento e riscossione	€ 5.000,00	0,92%
CGG	Gestione generale del servizio	€ 78.711,00	14,42%
<b>TOTALE</b>		<b>€ 83.711,00</b>	<b>15,34</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 546.000,00</b>	<b>100,00%</b>
<b>RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI</b>			
<b>COSTI VARIABILI</b>			
CRT - Raccolta e trasporto		€ 167.775,00	
CTS - Trattamento e smaltimento		€ 114.406,00	
CRD - Raccolta differenziata		€ 49.166,00	
CTR - Trattamento e riciclo		€ 44.360,00	
<b>TOTALE</b>		<b>€ 375.707,00</b>	
<b>COSTI FISSI</b>			
CSL - Spazzamento strade, piazze pubbliche		€ 86.582,00	
CARC - Amministrazione accertamento e riscossione		€ 5.000,00	
CGG - Gestione generale del servizio		€ 78.711,00	
<b>TOTALE</b>		<b>€ 170.293,00</b>	

I costi sono ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche secondo il seguente schema di riferimento:

<b>TOTALE COSTI</b>	<b>QUOTA FISSA</b> 31,19% € 170.293,00	UTENZE DOMESTICHE 70% € 119.205,10	<b>TOTALE DOMESTICHE</b> € 382.200,00
		UTENZE NON DOMESTICHE 30% € 51.087,90	
	<b>QUOTA VARIABILE</b> 68,81% € 375.707,00	UTENZE DOMESTICHE 70% € 262.994,90	<b>TOTALE NON DOMESTICHE</b> € 163.800,00
		UTENZE NON DOMESTICHE 30% € 112.712,10	

E più nel dettaglio il piano finanziario si suddivide in:

**QUOTA FISSA**

**CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU Indifferenziati – comprende:**

**CSL** – costi sostenuti per il servizio di raccolta relativa allo spazzamento e lavaggio strade comprensivi della quota relativa al costo del personale;

**CC – Costi comuni – comprende:**

**CARC** - costi generali a carico del comune per la gestione del servizio tributi, in particolare spese postali informatiche e cancelleria;

**CGG** – costi del personale, calcolato nella misura del 60% dei canoni di raccolta rifiuti e trasporto RSU nonché i costi del personale comunale attribuito al servizio.

**QUOTA VARIABILE**

**CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU Indifferenziati – comprende:**

**CRT** – costi sostenuti per il servizio di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato al netto della quota stimata di costi di personale inserita nella voce CGG come sopra specificato;

**CTS** – costi di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato, stimati sulla base dei quantitativi 2013

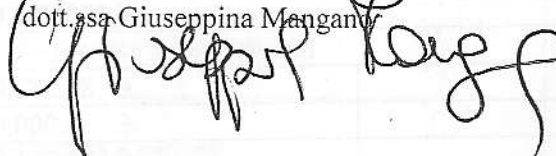
**CGD – Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata – comprende:**

**CRD** – costi del servizio di raccolta e trasporto del rifiuto differenziato;

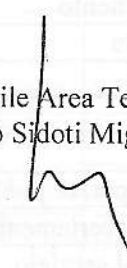
**CTR** – costi di trattamento e riciclo del rifiuto differenziato.

Il Piano Finanziario TARI 2014 prevede una copertura dei costi derivanti da tariffa che sarà approvata con atto del Consiglio Comunale del 100% .

Il Responsabile Area Economico – Finanziaria  
dott.ssa Giuseppina Mangano



Il Responsabile Area Tecnica I  
arch. Mario Sidoti Migliore



**Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 267/00 per come modificato dal D.L. 10/10/2012, n. 174, per quanto concerne la **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole.**

---

Naso, 06/08/14



Il Responsabile

Il Responsabile Area Tecnica  
(Arch. Mario Sidoti Migliore)

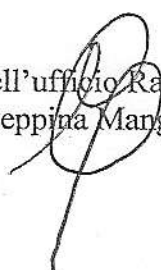


**Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.**

Ai sensi dell'art.49, comma 1°, del D.Lgs. 267/00 per come modificato dal D.L. 10/10/2012 n. 174, per quanto concerne la **regolarità contabile** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole.**

Naso, 06/08/14

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria  
dott.ssa Giuseppina Mangano



Letto, approvato e sottoscritto.

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to rag. Gaetano Nani

**IL PRESIDENTE**  
F.to dr. Ivan Bevacqua

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo.-

Naso, li

12 SET. 2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Carmela Calìo

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio;

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ (Reg. Pub. N. \_\_\_\_\_)

L'addetto alle pubblicazioni

F.to \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

**SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

E' rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Naso, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Naso, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

**CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Naso, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ comma \_\_\_\_\_ della Legge Regionale n. 44/1991.-

Naso, li \_\_\_\_\_

Visto:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo

Naso, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Carmela Calìo